

166° Anniversario Fondazione Polizia di Stato

Discorso Sig. Questore

Signor Sottosegretario BOCCI, Signor Prefetto, Onorevoli Deputati e Senatori, autorità, gentili Signore e Signori, siamo qui riuniti per celebrare insieme il 166° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato ed io, a nome di tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato della Provincia di Perugia, Vi ringrazio per la vostra gradita presenza.

Il tema della celebrazione odierna, ancora una volta, su tutto il territorio nazionale è “Esserci sempre”.

Ed abbiamo buoni motivi per poter affermare che la Polizia di Stato di Perugia c'è stata, c'è e sempre più vorrà esserci (per rispondere) ad ogni domanda di sicurezza della nostra gente.

La cittadinanza merita la dedizione e l'intensità del nostro lavoro, perché ne apprezza il contenuto, vi partecipa e lo sostiene, consapevole che è prodromico al vivere civile, alla tranquillità, alla sicurezza collettiva e, quindi, all'esercizio delle fondamentali libertà costituzionalmente garantite.

Proprio per sottolineare che vogliamo essere soprattutto ove c'è maggior domanda di sicurezza, d'intesa con il Sig. Prefetto, abbiamo scelto questa piazza quale scenario per la nostra festa.

Non vogliamo parlare ai nostri cittadini di macrocriminalità e di microcriminalità, né di altri concetti ed analisi che poco interessano a chi ha paura; siamo consapevoli che quando si è vittima di furto, ancor più quando si è vittime di scippo o di rapina, si modificano le idee ed i comportamenti delle persone.

Siamo assolutamente convinti che tutto questo genera preoccupazione, ansia, timori che meritano la nostra attenzione.

Si può arrivare a vedere sgretolata anche la parola tolleranza di fronte alla paura, perché si teme l'altro al di là di ogni ragionevolezza.

Noi, avendo a cuore la democrazia, vogliamo ascoltare chi ha paura e metterci dalla sua parte.

E' per questo che da tempo abbiamo individuato alcune priorità di intervento.

La prima è il contrasto di ogni forma di criminalità di strada che si incrocia e si alimenta con l'altra, ancor più complessa, che è il contrasto al traffico ed allo spaccio delle sostanze stupefacenti.

Sullo sfondo è presente, compartecipe ad entrambe le tematiche, l'attività delinquenziale di molti stranieri irregolari.

La presenza di irregolari che delinquono suscita spesso reazioni emotive nell'opinione pubblica, influenzate anche da frequenti strumentalizzazioni che non aiutano a tenere ben fermi i due cardini di un paese civile e democratico come il nostro: Accoglienza ed integrazione per le persone oneste che hanno diritto di asilo e fermezza e rigore per le persone che si rifiutano di rispettare le nostre leggi. A questi cardini vogliamo sempre ispirare la nostra impresa.

Non è semplice! Infatti di recente il Capo della Polizia ha affermato che non esistono risposte semplici alla sicurezza, servono risposte olistiche.

E qui a Perugia, con la sapiente regia del Prefetto Cannizzaro ce la possiamo fare perché il coordinamento delle Forze di Polizia è un dato di fatto. E ciò mi consente di ringraziare calorosamente la Prefettura tutta, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Penitenziaria, la Polizia locale di Perugia e di tutti i Comuni, la Polizia Provinciale, I Vigili del Fuoco, Le FF.AA. *in primis* l'Esercito.

E' un dato di fatto anche il coordinamento della Polizia giudiziaria grazie alla grande opera del Procuratore Generale Cardella e del Procuratore della Repubblica De Ficchy.

E, quindi, partiamo da una posizione di vantaggio, tenuto conto che in un momento come quello attuale, non è consentita alcuna sovrapposizione, alcuna dispersione di energia, alcuno spreco di risorse, di quelle risorse che non sono mai sufficienti a soddisfare le richieste dei nostri cittadini.

Quanto più sollecitiamo la gente a collaborare con le Forze dell'Ordine, tanto più dobbiamo essere solleciti e capaci nel servirla. E' per questo che la nostra è tra le Questure in cui la Polizia ha attivato YOUPOL, piattaforma che consente all'utente di interagire con La Polizia di Stato inviando segnalazioni, immagini e richieste di aiuto.

Oggi possiamo assicurare la popolazione di Perugia che tutti i poliziotti, compresi gli impiegati civili, lavorano costantemente spronati dalla consapevolezza che stanno rendendo un servizio indispensabile al vivere civile e che, quindi, vale la pena di impegnarsi con dedizione e sacrificio.

Li voglio pubblicamente ringraziare per la determinazione, la professionalità, l'entusiasmo con cui affrontano sia la quotidianità che gli eventi più complessi, rinnovando con il loro impegno il saldo legame che ci unisce ai cittadini e rendono più forte ed intenso l'orgoglio di essere appartenenti alla grande famiglia della Polizia di Stato.

Tutte le articolazioni di questa famiglia sono qui rappresentate:

Passo a presentarvele:

La Provincia di Perugia ha una Scuola della Polizia di Stato, l'Istituto d'istruzione per Sovrintendenti della Polizia di Stato di Spoleto che nell'anno ha svolto 7 (sette) corsi di formazione. Costituisce, altresì, importante centro di addestramento per tutta la Polizia di Stato della provincia. Basti considerare che si sono tenute 145 giornate di esercitazioni al tiro.. Nel futuro la speranza è che possa nel suo stabile trovare sede anche il Commissariato della città. Progetto a cui da tempo sta lavorando il Sottosegretario BOCCI con encomiabile determinazione.

La provincia di Perugia gode, altresì, della presenza significativa delle principali specialità della Polizia Di Stato: Stradale, Ferroviaria e Postale. Pilastri dei comparti delle specialità delle Forze di Polizia fortemente rivitalizzati dal decreto del Ministro dell'Interno del 15 Agosto 2017.

La specialità Polizia Stradale, che ha vissuto un processo di razionalizzazione con la elevazione di rango della direzione della

Sezione e l'accorpamento del Compartimento a quello del Lazio, ha una presenza radicata su ben quattro distaccamenti: Todi, Castiglione del Lago, Città di Castello e Foligno. Ha prodotto risultati pregevoli. Mi piace sottolineare quelli riguardanti la repressione delle alterazioni da alcool e stupefacenti alla guida di veicoli a motore. Sono stati realizzati 12 servizi straordinari, anche con il determinante contributo dell'Ufficio Sanitario. Ancor di più bisogna fare sul fronte della sicurezza stradale, tenendo conto che i dati del Servizio Polizia Stradale, sulla base degli interventi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri fanno registrare un aumento di mortalità del 2,7% nel 2017 rispetto al 2016, con un numero di vittime aggravato da ulteriori 45 morti, a livello nazionale.

La Specialità Polizia Postale la cui attività è stata rivolta principalmente al contrasto del commercio illegale di materiale pedo – pornografico realizzato con lo sfruttamento di minori. La Polizia Postale ha trattato 961 reati in materia informatica.

La Specialità Polizia Ferroviaria dislocata presso le stazioni di Perugia e Foligno, garantisce il costante e regolare transito dei passeggeri negli scali ferroviari e sui convogli sia in ambito locale che provinciale.

Il Reparto Prevenzione Crimine che opera in stretta sinergia con tutti gli altri Uffici della Polizia di Stato della provincia, prevalentemente in operazioni di controllo del territorio ma anche di polizia giudiziaria, con la dotazione di tecnologie moderne e performanti quale il sistema Mercurio. Il Reparto è allocato presso la nostra Questura ma è chiamato ad operare in tutta la nostra regione e nella regione Marche.

L'articolazione propria della Questura parte dai quattro Commissariati Distaccati:

Città di Castello: con competenza amministrativa sui Comuni di Umbertide, San Giustino, Citerna, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga e Montone, istituito nel 1992, quindi il più recente;

Assisi: con competenza amministrativa sui Comuni di Bastia Umbra e Cannara;

Foligno: con competenza amministrativa sui Comuni di Bevagna, Spello, Montefalco, Gualdo Cattaneo, Giano dell'Umbria, Valtopina e Sellano;

Spoletto: con competenza amministrativa sui Comuni di Campello sul Clitunno, Norcia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera.

Essi svolgono, anche su delega di prerogative conferite ai Dirigenti dal Questore, tutti i compiti istituzionali della Polizia di Stato e consentono al Dirigente di esercitare la prerogativa di Autorità Locali di Pubblica Sicurezza.

Il cuore della Questura è la Divisione di Gabinetto, che contiene anche l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico ovvero l'ufficio delle Volanti a cui spetta il Controllo del Territorio, nonché il Posto di Polizia del Centro Storico della città. Ma la Divisione di Gabinetto ha soprattutto il principale compito di pianificare tutti i servizi di ordine e sicurezza pubblica, coinvolgendo, con l'ordinanza del Questore ex art. 37 D.P.R. 782/85, tutte le Forze di Polizia preposte al compito. Complessivamente nel corso dell'anno di riferimento ne sono state emesse 2.474.

In stretta collaborazione con la Divisione Gabinetto opera la DIGOS, al cui attuale dirigente dr. Andrea Taurelli rivolgiamo un augurio per la recente promozione a Primo Dirigente, che fornisce tutto il patrimonio informativo e di analisi per la pianificazione e la esecuzione dei delicati dispositivi di ordine pubblico.

La DIGOS, inoltre, si occupa di eversione e di terrorismo sia nazionale che internazionale. L'attività della DIGOS ha consentito l'allontanamento dal territorio nazionale di 13 persone pericolose per la sicurezza nazionale

Ed è il caso di ricordare, come contesto nazionale al quale tutti dobbiamo guardare, che le fragilità prodottesi nello scenario

internazionale, così come nel nostro tessuto sociale, hanno rappresentato altrettanti spunti per il fronte dell'estremismo interno che ha alimentato istanze di protesta e pulsioni antisistema, riproponendo teorie rivoluzionarie retaggio degli anni di piombo o praticando l'azione diretta contro lo Stato ed i suoi simboli.

Non possiamo essere impreparati nemmeno a Perugia, in considerazione anche degli effetti emulativi sulle menti labili.

La Divisione di Polizia Anticrimine è preposta all'analisi dei fenomeni criminosi sull'intero territorio provinciale e cura, attraverso la elaborazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali, la complessa attività anticrimine.

Di particolare delicatezza, oltre alle misure DASPO (ne sono stati emessi 44), tra le competenze della Divisione vi sono gli Ammonimenti sia per gli stholker che per le violenze domestiche (ne sono stati emessi 35 e 15).

Ha nel suo seno anche il Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica ed il Posto di Polizia presso l'Ospedale.

La Divisione Polizia Amministrativa, Sociale ed Immigrazione svolge una vasta gamma di attività e competenze su tutte le Autorizzazioni e Licenze di competenza del Questore. Dai passaporti, alle Armi, agli esercizi pubblici, alle Agenzie d'Affari, alla complessa aerea della Vigilanza Privata e delle Guardie Particolari Giurate. Mi piace sottolineare che ha realizzato 39 sospensioni/revoche di attività sottoposte a licenze ed emesso 10 provvedimenti ex art. 100.

Nel suo seno opera l'Ufficio Immigrazione che nel corso dell'anno ha prodotto 374 provvedimenti di espulsione dal territorio nazionale.

La Squadra Mobile è la punta di diamante dell'attività investigativa della Polizia di Stato. Ed opera sia per reprimere la criminalità diffusa che quella organizzata.

E' indubbio che laddove c'è un significativo movimento di denaro, in qualsiasi parte del territorio, e quindi anche nella Provincia di Perugia, esso richiami gli interessi delle organizzazioni criminali,

anche di tipo mafioso. Ed è per questo che, a seguito del terremoto del 2016, i lavori di ricostruzione devono vederci attenti e preparati. Ed a questo scopo la Squadra Mobile non farà mancare alla magistratura, in primis alla Procura distrettuale, ed al suo Capo, il Procuratore De FICCHY, il suo proficuo contributo.

A sostenere tutta l'attività operativa ci sono poi importanti Uffici di gestione, di logistica e di assistenza e governo del personale. E' il caso proprio dell'Ufficio del Personale che svolge il delicato compito della tenuta degli atti matricolari di tutto il personale, dell'aggiornamento e dell'addestramento, della premialità e della disciplina..

E' il caso, altresì, dell'Ufficio Sanitario, diretto egregiamente dal Medico Capo dr.ssa Rossella FERROVECCHIO, che sento il dovere di menzionare per dirle grazie a nome di tutta l'Amministrazione per la dedizione, la sensibilità e la professionalità con cui ha esercitato la sua funzione che concluderà il 30 aprile. Anche l'Ufficio Sanitario, peraltro, assiste non solo il personale direttamente dipendente dalla Questura ma di ogni reparto della Polizia di Stato esistente nella Provincia.

Anche l'Ufficio Amministrativo Contabile si occupa del trattamento economico di tutto il personale della Polizia di Stato.

L'Ufficio Tecnico Logistico cura la gestione del vestiario, dell'equipaggiamento, dell'accasermamento e delle infrastrutture, dell'armamento, degli impianti di telecamere e dei servizi per le esigenze di mensa e bar.

Tutta questa organizzazione consente l'esercizio delle funzioni al Questore che, per sua fortuna, è coadiuvato da chi assume l'altra delicata funzione che è quella del Vicario. Negli ultimi tre anni circa questa funzione è stata svolta, in maniera eccellente, dal dr. Massimo Gambino che il Capo della Polizia ed il Consiglio di Amministrazione ha promosso a Dirigente Superiore giovedì scorso. A lui un augurio affettuoso da parte di tutti noi. Il dott. Gambino ha fornito in questi tre anni di Vicariato presso questa Questura il quotidiano, prezioso sostegno ai Questori che si sono succeduti e si è guadagnato stima ed affetto all'interno ed

all'esterno dell'Amministrazione. Gli auguro di cuore che, al termine del seminario che inizierà domani a Roma insieme agli altri colleghi promossi, possa assumere la guida di una bella Questura.

Nonostante i buoni risultati, raggiunti con il massimo impegno profuso dagli uomini e donne della Polizia di Stato nell'anno trascorso, dei quali evidentemente non ho alcun merito essendo giunto da 90 giorni, bisogna fare ancora di più e meglio, sebbene le risorse a nostra disposizione non siano sempre sufficienti.

Il Capo della Polizia ha più volte chiarito che stiamo pagando le decisioni errate di chi, nel passato, ha ritenuto che le FF.PP. fossero in esubero di appartenenti ed ha bloccato i reclutamenti.

Ed oggi ci troviamo a dover fare i conti con migliaia di pensionamenti, a livello nazionale, e soprattutto con una media d'età elevata specie nelle province di arrivo del personale.

Tuttavia ci è stato consentito di vedere la luce in fondo al tunnel. Entro un anno la Questura avrà 10 Agenti che si affiancheranno anche ai neo Vice Commissari e Vice Ispettori che abbiamo avuto dal riordino delle carriere.

Dobbiamo soprattutto mantenere alta la guardia in tema di controllo del territorio per contrastare i furti in appartamento, gli scippi e tutti i reati che colpiscono le fasce più deboli della popolazione, generano paura, e inducono a diffidare di tutti ed a temere l'altro, soprattutto se straniero.

Dobbiamo essere inflessibili con tutti coloro che, simulando bisogno di accoglienza, non rispettano le nostre leggi e le regole del nostro vivere civile.

La strategia vincente sta nelle espulsioni, soprattutto in quelle con accompagnamento coattivo alla frontiera e con accompagnamento ai C.P.R.

Desidero nuovamente ringraziare tutti coloro che oggi, con la loro presenza in questa piazza, hanno voluto rendere onore alla Polizia di Stato e testimoniarle vicinanza e collaborazione.

Ringrazio il Signor Prefetto dr. Raffaele CANNIZZARO a cui va non solo da me che gli sono amico da molti anni ma da tutta la Polizia di Stato riconoscenza profonda per l'equilibrio, la serenità e la determinazione con cui svolge le sue funzioni di coordinamento.

Ringrazio il Sindaco Andrea ROMIZI, la Sua Amministrazione e l'intero Consiglio Comunale innanzitutto per averci concesso l'utilizzo di questa Piazza e per averci sostenuto nella organizzazione nonché per la collaborazione istituzionale sempre presente e preziosa.

Ringrazio la Presidente della Regione Katuscia Marini e la Presidente del Consiglio Regionale Donatella Porzi per la sempre affettuosa vicinanza e collaborazione.

Ringrazio il Presidente della Provincia , Nando MISMETTI , per l'affettuosa vicinanza e collaborazione.

Ringrazio tutte le Autorità religiose e rivolgo un pensiero grato al nostro Arcivescovo Cardinale Gualtiero BASSETTI presidente della Conferenza Episcopale Italiana, oggi rappresentato dal vescovo ausiliare Paolo Giulietti, alle cui parole spesso troviamo ancoraggio per svolgere anche con misericordia il nostro delicato lavoro.

Ringrazio tutti i neo eletti Signori Parlamentari, impegnati in un difficile compito in rappresentanza della gente umbra.

Un particolare, deferente saluto ai vertici di tutte la Magistrature, ed in particolare al Procuratore DE FICCHY, costante riferimento di tutte le nostre attività investigative.

Alla magistratura esprimiamo ancor più vicinanza e condivisione di obiettivi, nel ricordo del grave episodio del 25 settembre 2017 che ha scosso tutto l'ordine giudiziario allorquando sono stati aggrediti e feriti la dr.ssa Altrui, il dott. Rana ed il signor Alessandrini.

Ringrazio tutte le autorità Civili e Militari, ed in particolare i comandanti Provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i carissimi Giovanni FABI e Dario SOLOMBRINO con

i quali quotidianamente condividiamo pianificazione ed esecuzione delle attività di ordine e sicurezza pubblica.

Ringrazio, altresì, il Generale Vincenzo Maugeri, Comandante della Scuola di Lingue dell'Esercito, ed il Colonnello Maurizio Napolitano per la sempre squisita collaborazione.

Un particolare ringraziamento rivolgo al mondo della Scuola, a partire da quello accademico, grazie magnifici rettori Moriconi e Paciullo e dr.ssa Iunti, con cui condividiamo progetti formativi per i giovani che è garanzia per un futuro in cui la legalità rappresenti sempre più un valore condiviso e realizzato. Un saluto alle scolaresche qui presenti, al mondo sanitario, all'ASL ed all'Azienda Ospedaliera, alla protezione Civile, anche per la disponibilità offertaci per la odierna cerimonia, al Volontariato.

Indirizzo un caloroso ringraziamento a tutti i giornalisti di ogni testata, di ogni emittente, di ogni sito, per l'attenzione stimolante che dedicano al nostro lavoro ed alle tematiche della legalità. Sono certo che potremmo ancor più collaborare per fornire ai cittadini la vera informazione ed anche gli anticorpi per difendersi da disinformazione e *fake news ed educare a leggere la realtà delle cose* ed anche la positività e la speranza nelle azioni efficaci di prevenzione e repressione delle Forze di Polizia.

Ringrazio i rappresentanti delle OO.SS., in primis del personale della Polizia di Stato e della Amm.ne Civile dell'Interno, per lo spirito di collaborazione dimostratomi fin dal giorno dell'insediamento, ma anche gli esponenti delle varie Associazioni di categoria, delle forze economiche e produttive della provincia.

Ringrazio Cento Stazioni Spa , per la consueta collaborazione istituzionale e quella odierna per questa cerimonia.

Desidero esprimere un ringraziamento a tutti i miei collaboratori che sono stati impegnati per l'organizzazione dell'odierna cerimonia, coordinati in maniera magistrale dal carissimo collega Massimo Gambino.

Un affettuoso e riconoscente saluto desidero rivolgere ai pensionati della Polizia di Stato per non dimenticare che i risultati

di oggi li dobbiamo anche al loro passato lavoro; saluto, pertanto, quelli qui presenti ed in particolare i componenti della Sezione dell'ANPS, la nostra associazione che quest'anno celebra il 50° anniversario.

Un commosso e riverente pensiero ai nostri caduti ed a tutti i caduti nell'adempimento del dovere.

Questa è la terra di Emanuele PETRI, di Luca BENINCASA, di Rolando LANARI e di tanti altri servitori dello Stato in uniforme ed in abiti civili.

Mai possiamo dimenticarli. Noi vogliamo ricordarli sempre, per onorarne, con l'esempio ed il lavoro di ogni giorno, la memoria.

Auguri alla Polizia di Stato. Auguri a tutti noi.